

Comunicato stampa
16 marzo 2021

Il BMW Group investe in un metodo innovativo per la produzione di acciaio senza emissioni di CO₂

- Il nuovo metodo di Boston Metal sarà industrializzato entro il 2025
- Il BMW Group continua a ridurre le emissioni di CO₂ nella rete di fornitori di acciaio
- Focus su materie prime secondarie e ciclo chiuso delle materie negli impianti di pressatura del BMW Group
- Wendt: "Circa due milioni di tonnellate di CO₂ in meno nella nostra rete di fornitori di acciaio entro il 2030"

Monaco. Il BMW Group sta sistematicamente implementando i suoi obiettivi di sostenibilità. Come annunciato, l'azienda sta investendo in un metodo innovativo per la produzione di acciaio senza emissioni di CO₂ sviluppato dalla startup americana Boston Metal, attraverso il suo fondo di venture capital, BMW i Ventures. Nei prossimi anni, Boston Metal prevede di espandere il nuovo metodo per la produzione di acciaio su scala industriale. L'investimento fa parte delle attività di sostenibilità di vasta portata del BMW Group volte a ridurre significativamente le emissioni di CO₂ in tutta la rete di fornitori.

"Identifichiamo sistematicamente le materie prime e i componenti nella nostra rete di fornitori con le più alte emissioni di CO₂ dalla produzione. L'acciaio è uno di questi, ma è vitale per la produzione di automobili. Per questo motivo, ci siamo posti l'obiettivo di continuare a ridurre le emissioni di CO₂ nella supply chain dell'acciaio. Entro il 2030, le emissioni di CO₂ dovrebbero essere inferiori di circa due milioni di tonnellate rispetto a quelle attuali", ha dichiarato il dottor Andreas Wendt, membro del consiglio di amministrazione di BMW AG e responsabile Purchasing and Supplier Network.



Grazie alle sue proprietà versatili, l'acciaio è uno dei materiali più importanti per la produzione di automobili e non sarà meno importante per le future generazioni di veicoli. Anche con l'incremento dell'eletromobilità, l'acciaio rimarrà un importante materiale da costruzione per le carrozzerie e per molti altri componenti. Gli impianti di pressatura del BMW Group in Europa lavorano più di mezzo milione di tonnellate di acciaio all'anno.

Usare elettroni invece del carbone per la produzione di acciaio

Gli altiforni utilizzati nella produzione convenzionale di acciaio generano anidride carbonica. La startup Boston Metal utilizza l'elettricità per la sua nuova tecnologia, che, per mezzo di una cella di elettrolisi, produce ferro fuso che viene poi trasformata in acciaio. Se in questo processo viene utilizzata l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili, allora la produzione di acciaio è "carbon free". La giovane azienda costruirà impianti dimostrativi nei prossimi anni e svilupperà ulteriormente il processo per l'uso su scala industriale.

Il BMW Group ha stabilito uno stretto contatto con Boston Metal già l'anno scorso nel contesto delle sue attività di ricerca e attraverso il BMW Startup Garage. L'azienda sta ora investendo nella startup come parte delle sue attività i Ventures. Tadeu Carneiro, Presidente e CEO di Boston Metal: "I nostri investitori abbracciano tutta la catena del valore dell'acciaio, dalle società minerarie a monte al cliente finale a valle, e supportano il processo innovativo di Boston Metal per produrre acciaio di alta qualità, a costi competitivi e su larga scala."

Tecnologie innovative e uso di energia green nella produzione dell'acciaio

Investire in nuove tecnologie è uno dei tanti passi che il BMW Group sta facendo per raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi per la filiera dell'acciaio. Per esempio, la produzione a basse emissioni di CO₂ è un importante criterio di aggiudicazione per ogni contratto.



“È importante per noi che i nostri partner siano fermamente impegnati in un'azione sostenibile e usino tecnologie di produzione a basse emissioni di anidride carbonica” ha aggiunto Wendt. “Anche l'uso di energia green ha un impatto importante. Stiamo già lavorando con fornitori che usano solo energia green nella produzione dell'acciaio”.

Ciclo chiuso delle materie e maggiore uso di acciaio riciclato

Per salvaguardare le riserve di materie prime, il BMW Group si è posto l'obiettivo di aumentare ulteriormente la percentuale di materie prime riciclate, le cosiddette materie prime secondarie, entro il 2030 e di utilizzare più volte le materie prime all'interno di un'economia circolare.

Tutti gli scarti d'acciaio prodotti negli impianti di stampa - per esempio quando le porte vengono punzionate - vengono riutilizzati attraverso un ciclo diretto del materiale o rimandati al produttore attraverso i commercianti di acciaio e trasformati in nuovo acciaio. L'uso di materiale secondario riduce sostanzialmente le emissioni di CO₂ rispetto al materiale primario, preserva le risorse naturali e riduce anche la quantità di energia necessaria per la produzione.

Impegno per gli standard ambientali e sociali nella catena del valore

Come parte del suo coinvolgimento con ResponsibleSteel, il BMW Group ha partecipato attivamente allo sviluppo di uno standard di sostenibilità che assicuri standard ambientali e sociali in tutta la catena del valore, a partire dalla miniera. Lo standard di sostenibilità per i siti di produzione nell'industria siderurgica è stato pubblicato nel 2019 come parte di un processo multi-stakeholder e ora costituisce la base per la certificazione.

ResponsibleSteel, senza scopo di lucro, è la prima iniziativa globale di certificazione e standard multi-stakeholder dell'industria siderurgica.

**Boston Metal**

Boston Metal è un'azienda globale di soluzioni tecnologiche per i metalli che sta commercializzando l'elettrolisi dell'ossido fuso (Molten Oxide Electrolysis), una piattaforma di produzione di metalli a tonnellaggio brevettata. MOE fornisce all'industria dei metalli una soluzione più efficiente, meno costosa e green per la produzione di un'ampia varietà di metalli e leghe da una grande varietà di materie prime. Boston Metal lavora a stretto contatto con i clienti per adattare la tecnologia MOE a leghe specifiche, materie prime ed esigenze aziendali.

Per saperne di più su Boston Metal, visitare - www.bostonmetal.com

BMW i Ventures

BMW i Ventures, il fondo di venture capital EUR di BMW, investe denaro e risorse in startup nel campo della guida autonoma, dell'auto digitale e del cloud automobilistico, della mobilità elettrica, dell'intelligenza artificiale e dei dati, dell'industria 4.0, della mobilità condivisa e on-demand, della vita digitale dei clienti e della sostenibilità. L'azienda ha già collaborato con aziende innovative come Alittheon, Chargepoint, Recogni, CellLink, Urgent.ly, PureCycle Technologies, Tekion e molte altre.

BMW i Ventures investe in tutte le fasi, dal seed e dall'incubazione alle aziende in crescita.

BMW Startup Garage

BMW Startup Garage è l'unità di venture client del BMW Group. Condivide idee con più di 1.000 startup in circa 30 Paesi ogni anno, alla ricerca di innovazioni che portino benefici reali ai prodotti, servizi, sistemi e processi del BMW Group. Questo assicura all'azienda un accesso anticipato alle innovazioni che possono essere personalizzate prima di approdare sul mercato. Le startup ottengono preziose intuizioni sui processi automobilistici e sono in grado di costruire una rete all'interno dell'azienda. Ricevono anche assistenza per perfezionare il loro business plan. Lo scopo del programma è quello di valutare le startup e abilitarle come partner a lungo termine per il BMW Group in modo da rafforzare la leadership dell'innovazione dell'azienda. Lo Startup Garage è presente in tutto il mondo in tutte le sedi del BMW Tech Office: Monaco, Mountain View, Shanghai, Seoul, Tokyo e, dal 2020, Tel Aviv.

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager
Telefono: +39 0251610088
E-mail: marco.di-gregorio@bmw.it
Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>



Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2020, il BMW Group ha venduto oltre 2,3 milioni di automobili e oltre 169.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2020 è stato di 5.222 miliardi di Euro con ricavi per 98.990 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2020, il BMW Group contava un organico di 120.726 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a oltre 1.100 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>